

Delitala, Giuseppe Marco (1980) *L'Avvoltoio grifone*. Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 19 (1979), p. 199-202. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3367/>

# BOLLETTINO

della

SOCIETA' SARDA  
DI SCIENZE NATURALI

Consulenti editoriali per questo volume:

Prof. Antonietta Cherchi Pomesano  
Prof. Maria Follieri  
Prof. Nullo Glauco Lepori  
Prof. Guido Moggi  
Prof. Enio Nardi  
Prof. Maria Pala  
Prof. Romolo Prota  
Prof. Antonio Pietracaprina  
Prof. Vittorio Rosnati

Direttore Responsabile e Redattore  
Prof. FRANCA VALSECCHI

---

*Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29-V-1968*

### L'avvoltoio grifone

GIUSEPPE DELITALA \*

*Specie: Gyps fulvus* (Hablizl)

*Località dove vive:* In Sardegna vi sono tre areali principali: N. Occidentale, Centro-Orientale, e Sud-Sardegna, più qualche colonia isolata, con un totale di 100-140 esemplari.

*Descrizione della specie:* Adulto: colore generale ocraceo più o meno scuro, timoniere e remiganti bruno-nere, parti inferiori del corpo più chiare, testa e collo rivestiti di piumino bianco molto corto e compatto; grande collare di penne molli a barbe disunite quasi lanose, di colore bianco; il becco di colore grigio-corno è grande, robusto, adunco all'apice; zampe e piedi grigi non calzati; iride nocciola; apertura alare 235-282 cm; lunghezza totale 110-150 cm; peso 4,5-7 Kg.

In volo si riconosce dalle grandi dimensioni e dalla sagoma rettangolare poiché il collo e la coda quasi non sporgono dalla linea alare; le ali sono grandi, arrotondate, con le prime remiganti separate; il volo è planato con qualche rara battuta; tipico è il volteggio.

Giovane: l'unica differenza apprezzabile è il collare costituito da penne lunghe e lanceolate, bruno-fulve, bianche nella linea mediana; anche le penne del dorso e del ventre e le copritrici alari hanno la linea mediana bianca.

---

\* Istituto di Zoologia dell'Università di Sassari.



Fig. 1 - Griffone nel suo ambiente.

*Habitat:* Pareti a picco, luoghi montagnosi aperti.

*Distribuzione geografica:* Zone circummediterranee europee, asiatiche ed africane, oltre alla Sardegna.

*Etologia:* A differenza degli altri rapaci che, solo occasionalmente si nutrono di carogne, il grifone è esclusivamente necrofago, in quanto essendo lento nel volo ed impacciato nell'atterraggio a causa del notevole peso, è impossibilitato a catturare prede vive.

Nella ricerca del cibo percorre varie decine di chilometri col tipico volo planato, sfruttando le correnti aeree. Avvistata la preda, si cala con estrema prudenza, dopo aver compiuto numerosi volteggi, sia per richiamare l'attenzione di altri congeneri, sia per assicurarsi dell'assenza di eventuali pericoli.

La fase della riproduzione inizia alla fine di dicembre con i primi voli nuziali; il maschio e la femmina compiono lunghe planate sfiorandosi con le punte delle ali, oppure volando uno sull'altro. L'accoppiamento, molto breve, avviene sopra una roccia nei pressi del nido, e può essere o meno preceduto dal volo nuziale. In gennaio-febbraio la femmina depone un unico uovo la cui cova dura 52 giorni e viene portata avanti da entrambi i genitori. Il piccolo, nasce coperto da un soffice piumino bianco, presenta una crescita molto lenta, tanto che la sua dipendenza dai genitori può durare sino a settembre-ottobre. Il nido è costituito da un grosso cumulo di sterpi di oltre un metro di diametro e viene usato per diversi anni.

*Pericoli:* Nel primo periodo di vita, Corvi imperiali e Gabbiani reali che distruggono le uova e mangiano i nidiacei; per gli adulti, la caccia di frodo; le carogne di animali «nocivi» uccisi con bocconi avvelenati; la difficoltà a reperire cibo per il mutato sistema di pastorizia in Sardegna; l'antropizzazione dei luoghi di nidificazione.

*Protezione esistente:* Scarsa.

*Protezione proposta:* Maggiori controlli da parte degli organi competenti; sensibilizzazione della popolazione; divieto di detenzione di esemplari imbalsamati e loro commercio; istituzione di parchi od oasi permanenti nelle poche aree di nidificazione.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- ARRIGONI DEGLI ODDI, 1903 - Uccelli d'Europa; in *Atl. ornitologico*. Hoepli, Milano.
- BRUUN B., SINGER A., CAMPBELL B., 1977 - Uccelli d'Europa. Mondadori, Verona.
- PETERSON R., MOUNTFORT G., HOLLAND P.A.D., 1967 - Guida agli Uccelli d'Europa. Labor, Milano.
- SCHENK E., 1976 - Analisi della situazione faunistica in Sardegna - Uccelli e Mammiferi. In «S.O.S. fauna, animali in pericolo in Italia». 465-556. W.W.F., Camerino.
- SCORTECCI G., 1953 - Uccelli - in *Animali*. Labor, Milano.